



11 ott. 2008

Carissimi Spingitori,

uno Spingitore l'altro jeri mi diceva: la comunicazione langue! Diceva implicitamente: datti vessu!

Ci sono momenti in cui il cuore è in stanca; la vicenda ecclesiale, locale e non, è monocorde; la realtà cittadina è.....pacata, ed invero lo è molto e da molto tempo.

Che dire. Che scrivere! Dice Gesù: la bocca parla per la sovrabbondanza del cuore, e, quindi, la penna scrive. Vuoi dire che il mio cuore non è sovrabbondante! Pazienza, altri poco più di sette mesi!

Dalla fondazione gli Spingitori hanno comunicazione scritta unidirezionale, dall' "alto" al "basso", dal P.S. agli Spingitori. Suggestisco che impariamo a comunicare anche dal basso verso l'alto, meglio: tra Spingitori, per scrivere quanto sentiamo, per la sovrabbondanza del cuore, approfittando anche del nostro sito in Internet.

Vado al sodo! Estate particolare quest'anno!

Ci ha lasciati Pippo La Pira. Quando, dopo s.Alfio e dopo un biglietto d'augurio, sono andato a salutarlo con Elio Cardillo, tutto m'aspettavo tranne che vederlo così sofferente, spossato, sfinito. M'aspettavo che quanto prima sarebbe venuto fuori il Pippo La Pira di sempre, Spingitore, affabulatore appassionato ed appassionante, Cavaliere.

Invece il Signore ha pensato diversamente: i nostri pensieri non sono i Suoi pensieri, le nostre vie non sono le Sue vie!

A noi, di Pippo, resta il ricordo grato cordiale ed orante e infatti ce ne siamo ricordati, quanti siamo andati in pellegrinaggio a Lourdes, inviando alle sue care Sara e Jordanos una cartolina affettuosa firmata da tanti Spingitori, pegno del nostro ricordo avanti la Grotta.

E siamo a Lourdes, in agosto. Quanti momenti bellissimi, intensissimi, struggentissimi vi abbiamo trascorsi, coll'adorazione, la preghiera, la contemplazione, ora gioiose ora dolenti ora serene ora esaltanti ora solitarie ora familiari ora di gruppo e sempre desideranti il ritorno.

Avanti la Grotta, di qua e di là dal fiume di giorno di pomeriggio di notte, colla pioggia fine o con un freschino che entrava nell'ossa fino fino, in chiesa, sempre diversa, nella cappella del Sacramento.

Sempre ovunque abbiamo avuto presenti nel pensiero nel cuore nel discorso Gesù, sua Madre con l'umile Bernadette, anche, non lo voglio sottacere, quando siamo andati per negozi per ricordini per i nostri cari, sani e sofferenti, avendo cura dei costi e badando ai centesimi, volendo comunque portare e donare un frammento di Lourdes e della nostra accorata nostalgia.

Dopo poco più di quindici giorni dal pellegrinaggio un annuncio! Le dimissioni del nostro Arcivescovo mons. Giuseppe Costanzo sono state accolte dal Papa e quindi ci è stato donato un nuovo Arcivescovo nella persona di mons. Salvatore Pappalardo, Vescovo di Nicosia (En).



Io m'ero fatta la convinzione che a s.Alfio 2009 ci saremo rivisti, con mons. Costanzo. Anche questa volta: fatti u cuntutu ca t'arrinesci.

Ovviamente subito telegrammi a mons. Pappalardo e mons. Costanzo, col ringraziamento di questo.

A questo punto ci si presentano due date importanti, storiche per la diocesi, due appuntamenti significativi: giovedì 30 ott. p.v. mons. Giuseppe Costanzo si congeda dalla diocesi con un rito solenne nel santuario della Madonna delle Lacrime; sabato 8 nov. p.v. mons. Salvatore Pappalardo prenderà possesso della diocesi con liturgia ancora in santuario, a conclusione d'una processione che inizierà nella chiesa di s. Giovanni alle catacombe.

Gli Spingitori saremo presenti a questi due avvenimenti della chiesa diocesana, che ci toccano così da vicino. Se saremo un buon numero potremo andare col torpedone, anzichè colle nostre vetture.

Più vicina nel tempo, non certamente storica ma viva per la pietà religiosa d'una parrocchia vicina, per una santa a noi cara, la festa di s.Tecla dom. 19 ott. p.v. con Messa solenne alle ore 9,30 e processione, cui parteciperemo coi nostri segni distintivi e il gonfalone.

Concludo, cari Spingitori, raccomandandoVi la preghiera. Vi prego di pregare il Padre nostro, che sa tutto, ma paternamente desidera che noi glielo chiediamo, che noi gli parliamo. Questo è la preghiera, parlare col Padre, raccontargli quel che vediamo e sentiamo a questo mondo, quel che viviamo nella gioia e nel dolore, in famiglia nel lavoro nella Chiesa nella Città. Preghiera non è dire giaculatorie, pregare è causa e frutto della nostra attenzione alla volontà del Signore e agli uomini. Chi prega è persona accorta, attenta, responsabile. Non è chi dice: ccià pinsari u Signuri! Chi prega è chi pensa e provvede ed opera.

Preghiamo, quindi, per la Chiesa, per i nostri Vescovi, per mons. Costanzo che ci ha guidato durante questi diciotto anni e per mons. Pappalardo che ci guiderà per il tempo che il Signore vorrà. Preghiamo per i nostri preti - che ne hanno tanto bisogno, ma proprio tanto, che neanche loro lo sanno! - . Preghiamo per l'Ass.ne nostra, gli Spingitori sofferenti e quelli che hanno persone care ammalate. Preghiamo per la nostra Lentini, che pare sempre più appassita e per noi suoi Cittadini. Preghiamo per noi stessi, i nostri cari, i nostri giovani, i nostri bambini, i nostri vecchi.

Preghiamo, cari Spingitori, affinché preghiamo, affinché abbiamo lo spirito di preghiera, "Questa grazia delle grazie bisogna meritarsela come un'altra " (G.Bernanos). Quando preghiamo accompagniamo la preghiera colla lettura di pagine della Sacra Scrittura, perché è nella Parola del Signore che troviamo gli stimoli, gli spunti, le provocazioni, la pietra di paragone - Cristo Signore - che spesso evitiamo. Preghiamo colla Bibbia e pregheremo nel modo migliore, più completo, più perfetto, più testimoniante, santo.

Se sapeste quanto desidero che i nostri Parroci, tutti, dico tutti, promuovessero, programmassero - come hanno detto e scritto Papa Giovanni Paolo II° e mons. Costanzo - la preghiera nelle nostre parrocchie!

Sicuramente dipende da noi. Se noi pregassimo di più, se noi leggessimo la Bibbia di più, indurremmo i nostri sacerdoti a pregare di più loro - che non pensiate, cari Spingitori, che i nostri sacerdoti pregano molto eh! - e a pregare di più con noi laici.

Col più forte degli abbracci per Voi e i vostri familiari.

Salvatore Pappalardo
Primo Spingitore

P.S. Gli Spingitori inferensero di computer sono invitati a comunicarlo all'Associazione. Grazie.